



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO DI PORTO GARIBALDI

ORDINANZA DI SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE

Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Porto Garibaldi:

- Vista: le istanze assunta ai prot. n 5627, 5750 e 7550 del legale rappresentante del Consorzio Pescatori di Goro, con le quali è stata richiesta l'emanazione di apposita Ordinanza relativa all'intervento di lavori di escavo e spostamento di materiale all'interno di un'area in concessione al suddetto consorzio;
- Vista: la Determinazione nr. 181 del 15.04.2026 del Comune di Goro;
- Viste: le licenze di concessione demaniale marittima nr. 0444/2020 e 18067/2018 rilasciate dal Responsabile del Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura della Regione Emilia-Romagna al COPEGO;
- Vista l'Autorizzazione demaniale marittime n. 508 del R.R.A.D.M.P.A. per l'ingresso di mezzi nell'area oggetto di lavorazioni;
- Vista: la valutazione del rinvenimento rischio bellico a firma del coordinatore per la sicurezza;
- Ritenuto: necessario adottare il presente atto ordinatorio ai fini della tutela della sicurezza della navigazione e della salvaguardia della vita umana in mare, nonché permettere il regolare svolgimento delle lavorazioni di cui trattasi;
- Vista: la Convenzione Internazionale per la prevenzione degli abbordi in mare (COLREG '72), resa esecutiva con Legge n°1085 del 21 dicembre 1977 s.m.i.;
- Visti: gli artt. 62 e 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del relativo Regolamento di esecuzione;
- Visto: il Codice della Nautica da Diporto – D. Lgs. n. 171 del 14 Luglio 2005 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 53;

RENDE NOTO

che a partire dall'emissione della presente ordinanza e fino al termine delle lavorazioni (e comunque non oltre il 31.12.2026, salvo eventuali sospensioni/proroghe), la ditta "STONE SOCIETA' COOPERATIV" svolgerà lavori di rimozione e deposito di fondale all'interno di una porzione in concessione al COPEGO, con i seguenti mezzi:

- Galleggiante "DS – 214" – iscritto al nr. 3273 dei RR NN MM e GG del Compartimento Marittimo di Chioggia;

ESCAVO - LIVELLAMENTO

I lavori di rimozione e deposito limo verranno svolti in orario diurno e con condizioni meteo marine favorevoli, mediante l'impiego dei mezzi della ditta STONE.

L'area interessata dai lavori, meglio evidenziata in **allegato**, è delimitata dai seguenti punti di coordinate note:

Coordinate specchio acqueo interessato dalla lavorazione (Gauss Boaga est)

NORD – EST

A: 2307092.77	4965838.34
B: 2307594.33	4965677.25
C: 2307565.05	4964860.83
D: 2308238.68	4963852.79
E: 2308022.68	4963852.21
F: 2306400.83	4964465.44

ORDINA

Articolo 1

(Prescrizioni relative alla disciplina della navigazione in prossimità dell'area di intervento)

Nel periodo di cui al “*Rende noto*” e nelle immediate vicinanze degli ambiti d'intervento in premessa indicati e meglio descritti nelle accluse planimetrie e in prossimità dei mezzi di lavori impiegati dall'impresa esecutrice dell'intervento, tutte le unità in navigazione/transito, dovranno osservare le seguenti prescrizioni:

- procedere alla minima velocità di governo;
- tenersi ad una distanza non inferiore ai 50 metri dai mezzi nautici impegnati nei lavori;
- manovrare secondo le vigenti disposizioni del “*Regolamento per prevenire gli abbordi in mare*”, adottando i più idonei accorgimenti per evitare l'ingenerarsi di situazioni pericolose per la sicurezza della navigazione;
- prestare la massima attenzione a tutti i segnali ottici e/o sonori che possano provenire dall'unità impegnata nei lavori;
- laddove opportuno, comunicare via radio con l'unità impegnata nei lavori, al fine di stabilire un reciproco contatto utile ai fini della sicurezza della navigazione;
- segnalare tempestivamente all'Ufficio Circondariale Marittimo in intestazione ogni situazione di pericolo, anche potenziale, che dovesse essere rilevata in relazione alla sicurezza della navigazione ed all'incolumità di persone e/o cose.

Articolo 2

(Prescrizioni particolari per il mezzo nautico impiegato nei lavori)

Il Comandante del mezzo impiegato nei lavori marittimi in questione dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

- **segnalare prontamente all'Autorità marittima, eventuali problematiche/quasti ai macchinari/mezzi operanti;**
- operare esclusivamente presso gli ambiti descritti nella documentazione di progetto approvata dagli enti competenti;
- prima dell'inizio giornaliero delle operazioni, prendere visione e/o conoscenza degli “*Avvisi ai Naviganti*” e dei “*Bollettini Meteo*”;
- eseguire i lavori in presenza di condizioni meteo marine favorevoli e buona visibilità;
- assicurarsi che le condizioni di marea e meteo-marine permettano di operare in sicurezza nelle aree di intervento anche in relazione al pescaggio dell'unità;
- ormeggiare in sicurezza, al termine dei lavori o in condizioni meteo marine sfavorevoli, comunicando il tutto all'Autorità marittima;
- assicurare l'ascolto radio continuo sul canale 16 VHF;
- comunicare l'inizio e il termine dei lavori all' Ufficio Circondariale Marittimo in intestazione;
- comunicare ogni elemento avente riflessi sulla sicurezza della navigazione e/o delle lavorazioni;

- esporre i segnali prescritti dal Regolamento Internazionale per prevenire gli Abbordi in mare di cui alla Convenzione COLREG in premessa richiamata;
- contenere al massimo l'intorbidimento delle acque durante le operazioni di scavo e di refluitamento, adottando i necessari accorgimenti tecnici per impedire che anche frazioni più fini del sedimento possano disperdersi al di fuori delle aree di intervento;
- adottare tutti gli accorgimenti tecnici al fine di evitare compromissioni della qualità delle acque, nonché tutte le precauzioni e misure necessarie al fine di minimizzare i rischi connessi alla fase di cantiere, in particolare prevenire versamenti accidentali (da macchinari, automezzi e gruppi elettrogeni) di sostanze inquinanti;
- smaltire ogni tipo di materiale classificato come rifiuto in base alle norme del D.Lgs. n. 152/2006 parte quarta), evitandone l'abbandono nell'ambiente;
- verificare costantemente la presenza di eventuali unità in transito che si dovessero pericolosamente avvicinare alle zone di lavoro, provvedendo a comunicare via radio con le stesse e/o, se del caso, ad emettere appositi segnali ottico-acustici per attirarne l'attenzione ed invitarle ad allontanarsi;
- adottare ogni utile accorgimento atto a prevenire possibili incidenti, secondo la diligenza richiesta dall'ordinaria perizia marinaresca;
- durante l'esecuzione dei lavori prestare la massima attenzione, curando in particolar modo che siano sempre garantite la sicurezza della navigazione e l'incolumità di persone e cose. In caso di insorgenza di situazioni di pericolo, anche solo parziale, i lavori devono essere immediatamente sospesi dandone contestualmente notizia a questa Autorità Marittima.

Articolo 3 *(Prescrizioni operative per l'esecuzione dei lavori)*

L'Impresa esecutrice dei lavori (a cui carico incombe l'obbligo di notificare la presente ordinanza al comando di bordo dei mezzi impiegati nelle operazioni, tenendone copia opportunamente firmata per presa visione ed integrale comprensione, da esibire ad eventuale richiesta) ed il Comando di bordo dell'unità impiegata nelle operazioni, ognuno per quanto di rispettiva competenza, dovrà:

- munirsi di ogni altra eventuale autorizzazione e/o nulla osta prescritto dalle norme relative all'esercizio dell'attività in argomento;
- porre in essere ogni accorgimento al fine di evitare qualsiasi forma di inquinamento marino, secondo le disposizioni vigenti in materia;
- provvedere a segnalare opportunamente eventuali ostacoli per la navigazione che dovessero crearsi in relazione ai lavori eseguiti, dandone immediata informazione a questo Ufficio Circondariale Marittimo;
- comunicare l'inizio e la durata delle operazioni, oltre alla Capitaneria di Porto, anche alle imprese ittiche che esercitano la propria attività nelle zone limitrofe e/o interessate dai lavori (ivi compresi l'attraversamento della condotta), al fine di informare i pescatori e gli acquacoltori e ridurre al minimo le interferenze, **prendendo accordi operativi con gli stessi, in relazione alla tipologia di attività e al sito dove avviene l'intervento;**
- garantire a bordo, durante l'effettuazione dei lavori, un servizio di vedetta che controlli la presenza di unità in transito nello specchio acqueo che possano avvicinarsi pericolosamente all'unità intenta a eseguire operazioni di dragaggio;
- impiegare mezzi nautici muniti di apposita copertura assicurativa per danni, a persone e/o cose, derivanti dall'esecuzione dei lavori di cui trattasi ed utilizzare attrezzature tecniche in possesso di tutte le certificazioni di sicurezza/tecniche in corso di validità;
- impiegare personale marittimo e tecnico qualificato per la tipologia dei lavori da eseguire e regolarmente assicurato ai fini antinfortunistici;
- assicurare l'osservanza delle norme antinfortunistiche, d'igiene e sicurezza del lavoro a bordo e di salvaguardia della pubblica incolumità prevista dalla normativa vigente adottando ogni utile accorgimento atto allo scopo;
- sospendere i lavori qualora se ne ravvisi la necessità e, comunque, su richiesta anche solo

verbale dell'Autorità Marittima.

Articolo 4
(Disposizioni transitorie e finali)

La presente Ordinanza viene emanata esclusivamente ai fini di sicurezza della navigazione e vengono fatte salve le prerogative di alte Amministrazioni/Enti eventualmente competenti per il rilascio di altre autorizzazioni, permessi e/o nulla osta.

L'Autorità Marittima è manlevata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni, presenti e futuri, che potessero derivare a persone e/o cose a seguito dell'inosservanza di leggi e/o regolamenti o prescrizioni ovvero in dipendenza dello stato dei luoghi.

I contravventori alla presente Ordinanza, salvo che il fatto commesso integri una diversa e/o più grave fattispecie illecita, saranno sanzionati ai sensi:

- dell'art. 53 del Decreto legislativo n°171/2005 e ss.mm./ii., se alla condotta di un'unità da diporto;

- ai sensi degli articoli 1164 e 1174 e/o 1231 del Codice della Navigazione, negli altri casi.

Inoltre, i contravventori saranno ritenuti responsabili civilmente dei danni che possono derivare alle persone e/o alle cose in conseguenza dell'avvenuta trasgressione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente Ordinanza che sarà immediatamente esecutiva dalla sua pubblicità mediante l'affissione all'albo dell'ufficio e inclusione nell'apposita sezione del sito web istituzionale

Porto Garibaldi, data del protocollo

IL COMANDANTE
C.C. (CP) Antonino DI LENA
| Firmato Digitalmente da/Signed by: |
| ANTONINO DI LENA |
| In Data/On Date: _ _ _ _ _ |

Allegato all'ordinanza nr. 26.2026 del 08.08.2026

PLANIMETRIA e GEOREFERENZIAZIONE AREA DI INTERVENTO
scala 1:10.000

